

→ **Al via il piano straordinario** messo a punto dalla Regione per sostenere l'occupazione
→ **Il 20%** del totale degli interventi è per le persone con più di 45 anni e il 50% alle donne

Liguria, contro la crisi 122 milioni

Arriva il welfare regionale della Liguria per sostenere chi ha perso il lavoro e rilanciare l'occupazione. Misure a favore dei disoccupati, dei precari e di chi è in cassa integrazione.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Prende il via il piano straordinario per il lavoro messo a punto dalla Regione Liguria per sostenere l'occupazione e contrastare la crisi. Si tratta di un investimento complessivo del valore di 122 milioni di euro, derivanti da fondi regionali, sta-

tali e europei, che serviranno a erogare incentivi alle aziende per l'assunzione di lavoratori disoccupati e intervenire con la cassa integrazione in deroga per quelle imprese che ne sono prive.

WELFARE REGIONALE

Il piano è stato presentato ieri dal presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando e dall'assessore regionale al Lavoro Enrico Vesco, insieme ai presidenti delle province di Genova, La Spezia e Savona.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato Burlando - è fornire una protezione sociale a chi non ce l'ha, costruendo un welfare regionale per tappare i buchi di quello nazionale e garanti-

re risposte sia ai precari sia ai lavoratori a tempo indeterminato, rilanciando l'occupazione».

Almeno il 20 per cento del totale degli interventi è riservato alle persone con più di 45 anni di età e il 50

Il governatore Burlando

«Per ogni assunto daremo alle aziende fino a 12mila euro»

per cento alle donne che potrebbero risentire maggiormente gli effetti della crisi. Il piano, approvato dalla Giunta regionale, entra adesso nella fase operativa, attraverso due filo-

ni: il sostegno all'occupazione e gli ammortizzatori sociali in deroga. Destinatari degli accordi sono i lavoratori in cassa integrazione senza possibilità di rientro in azienda, quelli licenziati e oggi in mobilità e i disoccupati. Compresi quelli che abbiano avuto un rapporto di lavoro (determinato, indeterminato, precario) per almeno 2 anni nell'ultimo triennio. Tutti, a partire da mercoledì, potranno presentarsi ai centri per l'impiego per accedere alle misure previste dalla Regione. «Per favorire l'assunzione - ha concluso Burlando - abbiamo previsto un contributo alle aziende tra i 5 e i 12mila euro per ogni assunto». ♦



ANGELA CAPUTI
Giuggiù

BIJOUX

www.angelacaputi.com